La Provincia

Quotidiano

Data 11-08-2015
Pagina 48
Foglio 1 / 2

«Lascio un Monnet all'avanguardia per studio e lavoro»

Il saluto. Ultimi giorni in istituto per Scognamiglio
In quindici anni raddoppiate le classi e gli impegni
«Con i nostri laboratori prepariamo i ragazzi al futuro»

MARIANO
VIVIANA DALLA PRIA

Ultimo giorno di scuola per **Tommaso Scognamiglio**. L'altro ieri, infatti, il preside storico dell'istituto Jean Monnet di Mariano ha chiuso i cancelli.

«Il 31 agosto sarà ufficialmente il mio ultimo giorno di lavoro, dopo 15 anni di presidenza al Monnet andrò in pensione. Non prima di fare l'ultimo consiglio di istituto e presentato al personale la nuova dirigente: **Leonarda Spagnolo**, valida preside comasca».

Infatti, dal 1° settembre avverrà ufficialmente il cambio al vertice della scuola marianese. Il dirigente scolastico Tommaso Scognamiglio, preside storico dal 2000 lascia per sopraggiunti limiti di età. Proprio venerdì i due dirigenti scolastici si sono incontrati per un primo passaggio di consegne.

«Ho augurato buon lavoro alla collega, che sono certo porterà anche qui le sue ottime competenze».

Il bilancio

Impegno, capacità e competenze sono il cavallo di battaglia della gestione Scognamiglio, che in 15 di lavoro ha saputo rendere la scuola marianese quella con più domande di iscrizioni, rilanciandola tra gli istituti nazionali e facendola rientrare di fatto e per titoli ottenuti nelle eccellenze didattiche.

«Questi sono obiettivi che non ho raggiunto da solo, ma grazie all'impegno di tutto il personale scolastico che ha creduto nel progetto di una scuola pubblica di eccellenza e ha lavorato intensamente per raggiungerlo. Insieme, a Mariano, abbiamo creato la scuola del "saper fare", grazie all'attuazione di numerosi ed efficaci laboratori per i ragazzi». Certamente impresa non facile, visto i fondi destinati alla scuola.

«In effetti sono laboratori costosi, l'ultimo macchinario acquistato è stata una macchina a controllo numerico, che usata è costata circa 35mila euro. Anche i laboratori di chimica sono tutt'altro che economici da mantenere: noi ne abbiamo sei».

La creazione di questi laboratori pratici è stata possibile grazie all'assegnazione di fondi regionali, dietro presentazione di validi progetti didattici.

«Da qui passa il futuro degli uomini e delle donne di domani. Gli dobbiamo il massimo impegno. Il primo bando aggiudicato dal Monnet è stato per la presentazione di un progetto sulle lingue e le competenze digitali. Poi abbiamo continuato puntando sull'Aica: l'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico e sull'Ecdl la patente europea per l'uso del pc».

> «Ho raggiunto questi obiettivi grazie al lavoro della squadra che ho organizzato»

I riconoscimenti

Molti i premi ottenuti, tra cui il riconoscimento nazionale di scuola d'eccellenza, confermato anche dagli ultimi dati Eduscopio, ente d'osservazione della Fondazione Agnelli.

Lo Jean Monnet in questi anni si è reso anche molto disponibile a colloquiare con il territorio. «Il team del Monnet ha sempre cercato di lavorare in sinergia, cercando di offrire più che di chiedere. Abbiamo tenuto diversi aggiornamenti a livello linguistico per il personale delle forze dell'ordine, abbiamo collaborato con il Comune mettendo a disposizione l'auditorium per la musica e la palestra per lo sport».

Durante la gestione Scognamiglio si è verificata l'annessione al Monnet dell'Istituto Magistri Comacini ed è stato creato per la prima volta il provincia di Como il Liceo Scientifico Tecnologico. Le classi nel 2000 erano 30, oggi sono 78. In totale oggi sono 40 i progetti che l'istituto offre ai ragazzi, anche attraverso 28 laboratori: vera eccellenza.

Anche le famiglie hanno apprezzato questo approccio, decidendo di contribuire in modo anche economico alla loro realizzazione. Questo perché c'è sempre una maggiore richiesta da parte delle aziende locali e non, dei giovani diplomati all'istituto marianese. «Questo per noi è un grande vanto. In epoca di crisi occupazionale, vedere i nostri diplomati richiesti con urgenza dalle migliori aziende è un gran risultato».

«Oggi, mi sento ancora in piena forma, con tanta energia e voglia di fare» dice il preside Scognamiglio.

«Ora mi concederò due settimane di vacanza con la famiglia. Al mio rientro, presenzierò all'ultimo collegio docenti e poi si aprirà un nuovo capitolo. Ma vorrei impegnarmi ancora sul territorio marianese, che mi ha dato tanto».

Scognamiglio, tra i più giovani presidi italiani di sempre, sembra avere ancora voglia di mettersi in gioco. «Sempre dalla parte dei giovani, che sono da ispirare con fiducia e buon esempio». Il preside, infatti, non ha mai emesso in 15 anni nessuna sanzione disciplinare nei confronti dei suoi alunni.

«Lascio un Monnet all'avanguardia per studio e lavoro»

Codice abbonamento: 093916

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aica

La Provincia

Quotidiano

Data 11-08-2015
Pagina 48
Foglio 2 / 2

Tommaso Scognamiglio, storico preside dello Jean Monnet

Codice abbonamento: 093916

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aica